

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento – **Decreto dirigenziale n. 2 del 7 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "fabbricato rurale Fg. 15 p.lla 213 - Sig.ri Guzzo Bernardo e Navazio Anna" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di San Giovanni a Piro (SA) - proposto dall'arch. Bellotti Elvira (progettista).**

PREMESSO

che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

CONSIDERATO

che con richiesta del 15.11.2005, acquisita al prot. n° 961765 in data 22.11.2005, l'arch. Bellotti Elvira, tecnico progettista, con sede in San Giovanni a Piro alla Via Salita Posta Vecchia n. 9, ha presentato istanza relativa al progetto "fabbricato rurale Fg. 15 p.lla 213 - Sig.ri Guzzo Bernardo e Navazio Anna" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di San Giovanni a Piro (SA);

Che la documentazione per l'esame da parte del Tavolo Tecnico, è stata completata dal proponente con nota dell'8.06.2009 acquisita agli atti in data 15.06.2009 prot. n.522556,

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 5.08.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:

- individuare una soluzione tecnica alternativa, relazionata, altrettanto valida, all'operazione di scavo per la posa delle fondazioni, in quanto trattasi di un intervento impattante ed irreversibile per il suolo e per chi lo vive, siano essi vegetali o animali, nonostante l'ipotesi di recupero del terreno rimosso, che risulta essere pari a circa 438 mc. L'alternativa proposta deve favorire la conserva-

zione e protezione dello stato naturale della zona, delle piante e degli animali che la animano creando così il giusto equilibrio di convivenza tra l'uomo e la natura.

- Proporre una soluzione alternativa all'azione comunque impattante relativa alla fase "D" sistemazione dell'area circostante il fabbricato che prevede la realizzazione di viali e spiazzi pavimentati, in quanto la realizzazione dei percorsi interni e di accesso, carrabili e pedonali, che non sembra siano limitati quantitativamente allo stretto necessario, sia per il viale destinato alla percorrenza dei veicoli che per quelli destinati ai pedoni, privano il luogo di vegetazione autoctona, che andrebbe invece, oltre che protetta, eventualmente integrata, a beneficio del contesto ambientale naturale ivi presente. In definitiva, sarebbe opportuno intervenire con un adeguato recupero delle parti di verde, abbandonato e/o danneggiato, integrandolo con altre piante caratteristiche del posto;

che l'arch. Bellotti Elvira ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 28.11.2005;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 5.08.2009, in merito al progetto "fabbricato rurale Fg. 15 p.lla 213 - Sig.ri Guzzo Bernardo e Navazio Anna" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di San Giovanni a Piro (SA) proposto dall'arch. Bellotti Elvira, tecnico progettista, con sede in San Giovanni a Piro alla Via Salita Posta Vecchia n. 9, con le seguenti prescrizioni:

- individuare una soluzione tecnica alternativa, relazionata, altrettanto valida, all'operazione di scavo per la posa delle fondazioni, in quanto trattasi di un intervento impattante ed irreversibile per il suolo e per chi lo vive, siano essi vegetali o animali, nonostante l'ipotesi di recupero del terreno rimosso, che risulta essere pari a circa 438 mc. L'alternativa proposta deve favorire la conservazione e protezione dello stato naturale della zona, delle piante e degli animali che la animano creando così il giusto equilibrio di convivenza tra l'uomo e la natura.
- Proporre una soluzione alternativa all'azione comunque impattante relativa alla fase "D" sistemazione dell'area circostante il fabbricato che prevede la realizzazione di viali e spiazzi pavimentati, in quanto la realizzazione dei percorsi interni e di accesso, carrabili e pedonali, che non sembra siano limitati quantitativamente allo stretto necessario, sia per il viale destinato alla percorrenza dei veicoli che per quelli destinati ai pedoni, privano il luogo di vegetazione autoctona, che andrebbe invece, oltre che protetta, eventualmente integrata, a beneficio del contesto ambientale naturale ivi presente. In definitiva, sarebbe opportuno intervenire con un adeguato recupero delle parti di verde, abbandonato e/o danneggiato, integrandolo con altre piante caratteristiche del posto;

- L'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di

Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi